

'Open Valley' sbarca in bassa valle di Susa: dal 22 luglio via ai test sierologici al polo di Bussoleno

ORA è ufficiale: il progetto "Open Valley" sbarca anche in bassa valle di Susa. Oltre a proseguire in alta valle, da mercoledì 22 luglio lo screening epidemiologico in corso al centro commerciale Le Baite di Oulx avrà una seconda sede presso il polo logistico di protezione civile di Bussoleno, in via Cascina del Gallo. Il progetto, promosso dalla Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx e da Rainbow4Africa insieme alle Unioni montane Alta Valle Susa e Comuni olimpici Via Lattea e autorizzato dall'Asl To3, amplia dunque il suo raggio d'azione per coprire un'area più vasta di territorio e tracciare con maggiore precisione il contatto avuto dai valsusini con il Covid-19. «Capire come si è mosso il virus sul nostro territorio era un obiettivo che come Unione ci eravamo dati - sottolinea il presidente dell'Unione montana Valle Susa, Pacifico Banchieri - Grazie alla disponibilità degli amici dell'alta valle, che hanno attivato il progetto "Open Valley", siamo riusciti ad estendere la loro esperienza sul nostro territorio. Con il Comune di Bussoleno ed il Comitato locale di Susa della Croce Rossa abbiamo individuato nel polo logistico di protezione civile di Bussoleno il sito più idoneo per effettuare i test».

Tre le date in programma, sempre al mercoledì: 22 e 29 luglio e 5 agosto. «Con piacere abbiamo accettato di allargare i confini del nostro progetto - aggiunge il professor Paolo De Marchis, coordinatore del progetto "Open Valley" - al momento ad Oulx hanno risposto al test 1500 cittadini. Di questi, il 74 per cento sono persone residenti o che hanno passato il lockdown in alta valle, il 24 è arrivato dalla bassa valle o da Torino ed il 2 per cento da fuori regione. Complessivamente è risultato positivo al test sierologico solo il 5,21 per cento: in totale la percentuale di tamponi positivi al primo test risulta dello 0,26 per cento, vale a dire solamente quattro persone, mentre

nessuno è risultato positivo al secondo tampone rifatto dopo sette giorni. Adesso, con l'avvio della sperimentazione in bassa valle, vedremo di capire meglio la circolazione del virus anche su questo territorio». Nel frattempo a Oulx i test continueranno domenica 19 luglio e poi il 2 e 9 agosto. «"Open Valley" si estende per crescere - aggiunge il dottor Paolo Narcisi, presidente dell'associazione no profit Rainbow4Africa - per i cittadini sono importanti le attività di esecuzione test e tamponi, ma l'aspetto che ci preme evidenziare è che si tratta di uno studio epidemiologico che, grazie al supporto delle Università di Torino e Genova, potrà meglio interpretare i risultati e dare importanti indicazioni per il futuro».

Strategico diventa quindi il polo di protezione civile di Bussoleno, come conferma la sindaca Bruna Consolini: «Abbiamo subito aderito a questo progetto mettendo a disposizione il polo logistico, che è già stato pienamente operativo durante l'emergenza Covid-19. Qui ci sono gli spazi ideali per ospitare tutte le stazioni previste dal protocollo in essere ad Oulx, inoltre è appena stato attrezzato un ambulatorio medico che si presta alla perfezione per questa attività. Confidiamo pertanto in una risposta soddisfacente della popolazione, al fine di avere un quadro più preciso per il territorio della bassa valle». L'iter da seguire sarà il medesimo in atto ad Oulx. I cittadini che, su base volontaria, vorranno sottoporsi al test dovranno semplicemente prenotare il proprio turno al numero telefonico dedicato 334/ 2549783 o via mail all'indirizzo info@pasauze.org; il tutto a fronte di un contributo di 30 euro per i residenti in bassa valle. In caso di positività al test viene assicurato l'immediato tampone, con esito certo nelle 24 ore e tampone di controllo dopo una settimana.

